



ABSTRACT

Il Corpo Docente è un viaggio di formazione rivolto a insegnanti, educatori e educatrici di qualsiasi disciplina, in un invito a mettersi in gioco, a livello individuale e collettivo: a partire da pratiche legate al corpo e al piacere, disimpariamo le strutture produttive e della scuola tradizionale, per cercare insieme, in una logica di desiderio e immaginazione, possibili metamorfosi degli habitat formativi, che possano trovare spazio in una quotidianità rinnovata.

FORMATO

36 ore in presenza: 6 sabati da 6 ore ciascuno, da gennaio a maggio 2026

Il percorso ha un costo complessivo di 150 euro a partecipante, con l'invito a non effettuare più di 1 giornata di assenza.

TEAM CURATORIALE

Chiara Organtini – Project Manager di Lavanderia a Vapore

Carlotta Pedrazzoli – Curatrice dei programmi pubblici

Edoardo Urso – Curatore della traiettoria *Forever Young*, progetti con le Nuove Generazioni

CON LA FACILITAZIONE DI

Alessandro Tollari – Insegnante e dottorando presso IUAV

Doriana Crema – Coreografa e counselor

Aldo Torta – Danzatore e insegnante di Danza Sensibile®



Sabato 17 gennaio, 10.00-17.00 | Aprire le finestre per cambiare l'aria

con Doriana Crema e Aldo Torta

Abitiamo contesti pedagogici fatti di sistemi matematici ed esatti, in cui di affetto non si sente quasi mai parlare. Il clima di tensione del “fuori” fa eco tra le mura scolastiche, e paralizza noi e i nostri vocabolari, limitando gli immaginari e le potenzialità delle relazioni. Come possiamo provocare un effetto domino, e instaurare nuove modalità di comunicazione rinfrescando il nostro vocabolario collettivo? Che cosa intendiamo quando parliamo di “Sistema degli Affetti”? Quali atti di pulizia ci servono per fare spazio a nuovi legami e modalità di creare sistemi?

Sabato 14 febbraio, 10.00-17.00 | I sistemi si sistemano

inserito nel programma del festival *Dark Matters*

con Alessandro Tollari, Doriana Crema e Aldo Torta

con **Ronke Oluwadare**, psicoterapeuta sistemica socio-costruzionista

e con **Salvo Lombardo**, danzatore e coreografo

Il nostro corpo, fatto di organi, membrane, articolazioni e sensazioni, è un sistema complesso. Gli spazi e i contesti che attraversiamo ogni giorno, dalla famiglia alla scuola, sono sistemi. Le comunità, le lotte e le idee sono sistemi condivisi e multiformi.

Cosa sono esattamente questi sistemi, e come si intersecano tra loro? Sotterranei e in sintonia con il buio, come si muovono e quali energie smuovono?

Da una prospettiva psicoterapeutica, Ronke Oluwadare ci introduce alla visione sistemica, in cui gli individui sono costantemente in una relazione di interdipendenza con altri individui e con l'ambiente. Incrociando le diverse sensibilità del festival di Dark Matters, che celebra la nerezza e il buio invernale, giochiamo a scompaginare i centri e i margini dei sistemi.

Sabato 7 marzo, 10.00-17.00 | ERROR 400 - Good Request

con Alessandro Tollari, Doriana Crema e Aldo Torta

con **Oriana Persico**, artista e co-fondatrice di *HER: She Loves Data*

In questo appuntamento passiamo dal sistema per gli affetti, all'affetto per il sistema. I social incentivano l'ultra-produzione e riducono la soglia dell'attenzione, le app di incontri plastificano le relazioni in merci usa e getta, l'intelligenza artificiale ci mette di fronte a dubbi



etici e morali. Si creano nuove forme di affetto per robot, automi e macchine che, se da un lato ci aiutano e semplificano alcuni processi, dall'altra ci seducono e ci fanno smarrire nell'algoritmo. Come rapportarsi a queste entità non-umane e in continuo aggiornamento? Oriana Persico ci guida in un setting di macchine sensibili, e ci invita a chiederci quali legami possiamo stabilire con l'artificiale e il non-umano.

Sabato 21 marzo, 10.00-17.00 | Tradurre = Condurre Tra...

con Alessandro Tollari, Doriana Crema e Aldo Torta

con **Elena Giannotti**, danzatrice e coreografa

e con **Salvo Lombardo**, danzatore e coreografo

Attraversate le soglie dell'umano e del non-umano, torniamo ad occuparci del nostro corpo come sistema degli affetti, fatto di zone cosce e inconscie, azioni e reazioni. Il nostro corpo è un organismo creativo e relazionale, con la capacità di coreografare, ovvero di inscrivere ambienti e modalità. Coreografare significa interrogarsi su cosmologie e cosmogonie, sui valori e i parametri che utilizziamo per creare e organizzare il mondo. Quali sono le relazioni tra coreografia e pedagogia? Come possiamo tradurre il nostro sentire in azioni, le azioni in parole, e le parole in relazioni? Come far sì che gli scambi tra corpi siano bilaterali?

La danzatrice e dramaturg Elena Giannotti ci accompagna in questa giornata, tra sessioni di condivisione dei sogni, immagini, corpi e membrane.

Sabato 18 aprile, 10.00-17.00 | Eco-sistema

con Alessandro Tollari, Doriana Crema e Aldo Torta

con **Annalisa Rolfo**, attivista e permacultrice

Abbiamo incontrato corpi umani e robotici, conglomerati di membrane, codici e tessuti. L'essere umano sta ancora apprendendo come entrare in relazione con l'artificiale, e contemporaneamente interrogandosi sul rapporto con il naturale, a cavallo tra ecologia e ritorno alle attività manuali. La permacultura, che si basa sulla creazione e il mantenimento di eco-sistemi sostenibili, ci può insegnare come riparare le fratture relazionali, in un'ottica di reciprocità, ecologia ambientale e alleanza sociale. Ci addentreremo in questo approccio teorico e pratico con Annalisa Rolfo, insegnante di Agricoltura Sinergica e Permacultura.



Sabato 9 maggio, 10.00-17.00 | Paesaggi

con Alessandro Tollari, Doriana Crema e Aldo Torta

con **Salvo Lombardo**, danzatore e coreografo

e **gli/le adolescenti del gruppo School of Emotions**

Quando parliamo di paesaggio, ci riferiamo ad una serie di soggettività interconnesse e interdipendenti. La classe, la casa, la città: sono tutti scenari in cui agiamo, e che non possiamo pensare come elementi interscambiabili. Cosa succede, allora, se la scuola evade dalle 4 mura per incontrare paesaggi diversi? Come cambiano i tempi, gli strumenti, e i contenuti? Come abbracciamo l'inaspettato che bussava alla porta della nostra lezione? In questo paesaggio, quali alleanze nascono con gli studenti e le studentesse?